OGGETTO: CS01982 CONFERENZA DEI SERVIZI REFERENTE PER ESAME E APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO AL DEPURATORE DEL COMUNE DI RAPALLO IN LOCALITÀ RONCO. RICHIESTA INTEGRAZIONI.

Premessa

Il presente promemoria fa seguito alla comunicazione prot n° 96089 riguardante la Conferenza dei Servizi referente "per esame e approvazione del progetto preliminare relativo al Depurazione del Comune di Rapallo in località Ronco" tenutasi in data 27-07-2011.

Come evidenziato negli elaborati P026-11-P-DI-IDR-001-D, P026-11-P-DI-IDR-002-B e P026-11-P-DI-IDR-003-B gli interventi di deviazione e tombinatura del rio interferente sono in accordo con il recente Regolamento Regionale n°3 del Luglio 2011 recante "Disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua" che entrerà, tuttavia, in vigore a seguito dell'adeguamento delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino Ambito 15.

2 – Fasce di inondabilità del t. Boate

Si ribadisce che a seguito degli interventi di sistemazione degli argini del T. Boate e qualora risultasse positivo il loro collaudo, l'area attualmente inondabile per eventi di piena 200-ennale verrà declassata ad area inondabile per eventi di piena 500-ennale.

In attesa della modifica delle fasce di inondabilità sono state fatte alcune considerazioni in merito alla sicurezza degli accessi all'impianto e al non aggravio delle aree limitrofe in riferimento ai volumi esondati nello stato attuale dei luoghi e a seguito dell'inserimento del volume dell'impianto.

Dal punto di vista topografico, l'area in esame tra la passerella pedonale della Società Golf di Rapallo e il ponte di Viale Torino, risulta essere depressa lungo la sponda destra, con il punto di massima depressione localizzato in corrispondenza della zona di ubicazione dell'impianto.

Tale conformazione attuale dei luoghi comporta il confinamento dei volumi di esondazione nell'area indicata dal Piano di Bacino e il successivo rientro in alveo di parte di tali volumi prima del raggiungimento del ponte di viale Torino.

Considerando l'effetto prodotto dall'inserimento del volume dell'impianto e le dinamiche di esondazione, risulta un aumento massimo del battente idrico rispetto allo stato attuale pari a circa 0.30 cm

In merito alla sicurezza degli accessi all'impianto, (quota +10.00 m s.l.m), viene comunque garantito un franco idraulico di 3.2 m dalla piena 200-ennale del t. Boate (p.l. circa 6.50 m

s.l.m[1].) maggiorata del sopralzo massimo del battente dovuto all'inserimento dell'impianto (+0.30 m).

Per maggiori dettagli a riguardo si rimanda all'elaborato P026-11-P-RE-IDR-001-B (pag 12 - pag.14)

6 – Deviazione rio interferente

In relazione alla revisione dell'inserimento planimetrico dell'impianto la tombinatura è stata posizionata ad una distanza di circa 8 m dal confine di proprietà e di 3 m dal limite interno dei muri perimetrali dell'impianto (vedi elaborato P026-11-P-DI-IDR-001-D), nel rispetto dei vincoli idraulici imposti dalla Normativa di Piano e dai vincoli di servizio imposti dalla presenza di sottoservizi quali il gasdotto.

Per maggiori dettagli a riguardo si rimanda all'elaborato P026-11-P-RE-IDR-001-B (pag 15)

7 – Opera di trattenuta del trasporto solido

Negli elaborati grafici P026-11-P-DI-IDR-001-D e P026-11-P-DI-IDR-003-B è indicato il posizionamento della vasca di sedimentazione e i particolari del manufatto in questione.
È da sottolineare comunque la necessità di provvedere ad una parziale sistemazione di un tratto del rio interferente a monte della vasca al fine di raccordare il corso d'acqua, attualmente caratterizzato da una significativa pendenza, con il fondo della vasca.
Ulteriori dettagli in merito alla progettazione idraulica dell'opera sono riportati nella relazione idraulica P026-11-P-RE-IDR-001-B (pag 10 – pag 12).

GENOVA 22-11-2011

Osvaldo Strafella

[1] Verifiche idrauliche relative agli "Interventi di adeguamento idraulico del t. Boate", redatto dallo Studio Associato Patscheider & Partner – 2005